

# DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

## MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2017/2018

### Corso di LAUREA MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA (CLASSE LMG/01)

#### PIANO DI STUDIO COORTE DI RIFERIMENTO A.A. 2017-2018

##### I anno

SETT. DISC.	I - SEMESTRE	CFU <sup>1</sup>	SETT. DISC.	II - SEMESTRE	CFU
IUS 18	Istituzioni di diritto romano	10	IUS 19	Storia del diritto italiano I	10
IUS 01	Diritto privato I	9			
IUS 08	Diritto costituzionale I *		IUS 08	Diritto costituzionale I	12
IUS 20	Filosofia del diritto (1° modulo 9 CFU)*		IUS 20	Filosofia del diritto (2° modulo 6 CFU:deontologia professionale, logica ed argomentazione giuridica e forense; sociologia giuridica; informatica giuridica)	15
<b>TOTALE CFU</b>					<b>56</b>
<b>TOTALE ESAMI</b>					<b>5</b>

##### II anno

SETT. DISC.	I SEMESTRE	CFU	SETT. DISC.	II SEMESTRE	CFU
SECS P-03	Economia pubblica *		SECS P-03	Economia pubblica	12
IUS 01	Diritto privato II	8	IUS 14	Diritto dell'Unione Europea	9
IUS 13	Diritto internazionale	9	IUS 02 IUS 21	Diritto privato dell'Unione Europea o Diritto pubblico comparato	9
Insegnamento scelto dallo studente, nel I o nel II semestre, tra <b>tutti</b> i settori indicati nell'elenco degli insegnamenti facoltativi più avanti riportato (computabile come un solo esame, insieme all'insegnamento a scelta previsto nel quinto anno, ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. d, del Regolamento didattico d'Ateneo)					6
<b>TOTALE CFU</b>					<b>53</b>
<b>TOTALE ESAMI</b>					<b>5</b>

<sup>1</sup> CFU = Credito formativo universitario.

### III anno

SETT. DISC.	I SEMESTRE	CFU	SETT. DISC.	II SEMESTRE	CFU
IUS 04	Diritto commerciale *		IUS 04	Diritto commerciale	16
IUS 17	Diritto penale I *		IUS 17	Diritto penale I	11
IUS 07	Diritto del lavoro *		IUS 07	Diritto del lavoro	14
IUS 10	Diritto amministrativo	9	IUS 11	Diritto ecclesiastico o Diritto canonico	8
IUS 06	Diritto della navigazione	6			
<b>TOTALE CFU</b>					<b>64</b>
<b>TOTALE ESAMI</b>					<b>6</b>

Al momento dell'iscrizione al quarto anno lo studente dovrà optare per uno degli indirizzi qui di seguito indicati con la relativa progressione del piano di studio:

#### 1) Indirizzo storico-giuridico, filosofico-giuridico e filosofico-politico

### IV anno

SETT. DISC.	I SEMESTRE	CFU	SETT. DISC.	II SEMESTRE	CFU
IUS 15	Diritto processuale civile *		IUS 15	Diritto processuale civile (comprensivo degli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari)	16
IUS 01	Diritto civile I *		IUS 01	Diritto civile I	12
IUS 08	Diritto costituzionale II	6	IUS 12	Diritto tributario	6
IUS 17	Diritto Penale II	7	IUS 03	Diritto agrario***	6
IUS 18	Storia del diritto romano***				6
IUS 19	Storia della giustizia***				6
<b>TOTALE CFU</b>					<b>65</b>
<b>TOTALE ESAMI</b>					<b>8</b>

## V anno

	I SEMESTRE	CFU	SETT. DISC.	II SEMESTRE	CFU
IUS 16	Procedura penale * (I modulo 8 CFU)		IUS 16	Procedura penale (II modulo 6 CFU)	14
IUS 18 IUS 19	Diritto romano avanzato o Storia del diritto italiano II	8		Inglese giuridico (prova idoneativa)	3
IUS 10	Diritto processuale amministrativo	9			
IUS 18 IUS 19	Diritto romano avanzato o Storia del diritto italiano II***				6
IUS 11 IUS 18 IUS 19 IUS 20 SPS 01	Insegnamento di indirizzo**				6
Insegnamento scelto dallo studente, nel I o nel II semestre, tra <b>tutti</b> i settori indicati nell'elenco degli insegnamenti facoltativi più avanti riportato (computabile come un solo esame, insieme all'insegnamento a scelta previsto nel secondo anno, ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. d, del Regolamento didattico d'Ateneo)					6
Prova finale					9
<b>TOTALE CFU</b>					<b>61</b>
<b>TOTALE ESAMI</b>					<b>6</b>

## 2) Indirizzo privatistico

### IV anno

SETT. DISC.	I SEMESTRE	CFU	SETT. DISC.	II SEMESTRE	CFU
IUS 15	Diritto processuale civile *		IUS 15	Diritto processuale civile (comprensivo degli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari)	16

IUS 01	Diritto civile I *		IUS 01	Diritto civile I	12
IUS 08	Diritto costituzionale II	6	IUS 03	Diritto agrario ***	6
IUS 17	Diritto Penale II	7	IUS 12	Diritto tributario	6
IUS 01 IUS 02 IUS 03 IUS 04 IUS 06 IUS 07 IUS 13 IUS 15	Insegnamento di indirizzo **				6
IUS 01 IUS 02 IUS 03 IUS 04 IUS 06 IUS 07 IUS 13 IUS 15	Insegnamento di indirizzo**				6
<b>TOTALE CFU</b>					<b>65</b>
<b>TOTALE ESAMI</b>					<b>8</b>

### V anno

	I SEMESTRE	CFU	SETT. DISC.	II SEMESTRE	CFU
IUS 16	Procedura penale * (I modulo 8 CFU)		IUS 16	Procedura penale (II modulo 6 CFU)	14
IUS 18 IUS 19	Diritto romano avanzato o Storia del diritto italiano II	8		Inglese giuridico (prova idoneativa)	3
IUS 10	Diritto processuale amministrativo	9	IUS 01	Diritto civile II ***	6
IUS 01 IUS 02 IUS 03 IUS 04 IUS 06 IUS 07 IUS 13 IUS 15	Insegnamento di indirizzo **				6
Insegnamento scelto dallo studente, nel I o nel II semestre, tra <b>tutti</b> i settori indicati nell'elenco degli insegnamenti facoltativi più avanti riportato (computabile come un solo esame, insieme all'insegnamento a scelta previsto nel secondo anno, ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. d, del Regolamento didattico d'Ateneo)					6
Prova finale					9

<b>TOTALE CFU</b>	<b>61</b>
<b>TOTALE ESAMI</b>	<b>6</b>

### 3) Indirizzo pubblicistico

#### IV anno

SETT. DISC.	I SEMESTRE	CFU	SETT. DISC.	II SEMESTRE	CFU
IUS 15	Diritto processuale civile *		IUS 15	Diritto processuale civile (comprensivo degli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari)	16
IUS 01	Diritto civile I *		IUS 01	Diritto civile I	12
IUS 08	Diritto costituzionale II	6	IUS 12	Diritto tributario	6
IUS 17	Diritto Penale II	7	IUS 03	Diritto agrario***	6
IUS 08	Insegnamento di indirizzo**				6
IUS 05 IUS 07 IUS 08 IUS 10 IUS 11 IUS 18 IUS 19	Insegnamento di indirizzo**				6
<b>TOTALE CFU</b>					<b>65</b>
<b>TOTALE ESAMI</b>					<b>8</b>

#### V anno

	I SEMESTRE	CFU	SETT. DISC.	II SEMESTRE	CFU
IUS 16	Procedura penale* (I modulo 8 CFU)		IUS 16	Procedura penale (II modulo 6 CFU)	14
IUS 18 IUS 19	Diritto romano avanzato o Storia del diritto italiano II	8	IUS 11	Diritto ecclesiastico comparato o Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa***	6
IUS 10	Diritto processuale amministrativo	9		Inglese giuridico (prova idoneativa)	3

IUS 05 IUS 07 IUS 08 IUS 10 IUS 11 IUS 18 IUS 19	Insegnamento di indirizzo**	6
Insegnamento scelto dallo studente, nel I o nel II semestre, tra <b>tutti</b> i settori indicati nell'elenco degli insegnamenti facoltativi più avanti riportato (computabile come un solo esame, insieme all'insegnamento a scelta previsto nel secondo anno, ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. d, del Regolamento didattico d'Ateneo)		6
Prova finale		9
<b>TOTALE CFU</b>		<b>61</b>
<b>TOTALE ESAMI</b>		<b>6</b>

#### 4) Indirizzo commercialistico-navigazionistico

##### IV anno

SETT. DISC.	I SEMESTRE	CFU	SETT. DISC.	II SEMESTRE	CFU
IUS 15	Diritto processuale civile*		IUS 15	Diritto processuale civile (comprensivo degli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari)	16

IUS 01	Diritto civile I *		IUS 01	Diritto civile I	12
IUS 08	Diritto costituzionale II	6	IUS 03	Diritto agrario ***	6
IUS 17	Diritto Penale II	7	IUS 12	Diritto tributario	6
IUS 01 IUS 02 IUS 03 IUS 04 IUS 05 IUS 06 IUS 07 IUS 13 IUS 15 IUS 17	Insegnamento di indirizzo **				6
IUS 01 IUS 02 IUS 03 IUS 04 IUS 05 IUS 06 IUS 07 IUS 13 IUS 15 IUS 17	Insegnamento di indirizzo**				6
<b>TOTALE CFU</b>					<b>65</b>
<b>TOTALE ESAMI</b>					<b>8</b>

### V anno

	I SEMESTRE	CFU	SETT. DISC.	II SEMESTRE	CFU
IUS 16	Procedura penale * (I modulo 8 CFU)		IUS 16	Procedura penale (II modulo 6 CFU)	14
IUS 18 IUS 19	Diritto romano avanzato o Storia del diritto italiano II	8	IUS 01	Diritto civile II ***	6
IUS 10	Diritto processuale amministrativo	9		Inglese giuridico (prova idoneativa)	3
IUS 04	Insegnamento di indirizzo **				6
Insegnamento scelto dallo studente, nel I o nel II semestre, tra <b>tutti</b> i settori indicati nell'elenco degli insegnamenti facoltativi più avanti riportato (computabile come un solo esame, insieme all'insegnamento a scelta previsto nel secondo anno, ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. d, del Regolamento didattico d'Ateneo)					6

	<b>Prova finale</b>	<b>9</b>
	<b>TOTALE CFU</b>	<b>61</b>
	<b>TOTALE ESAMI</b>	<b>6</b>

## 5) Indirizzo internazionalistico, comparatistico e dell'Unione Europea

### IV anno

SETT. DISC.	I SEMESTRE	CFU	SETT. DISC.	II SEMESTRE	CFU
IUS 15	Diritto processuale civile *		IUS 15	Diritto processuale civile (comprensivo degli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari)	16
IUS 01	Diritto civile I *		IUS 01	Diritto civile I	12
IUS 08	Diritto costituzionale II	6	IUS 03	Diritto agrario ***	6
IUS 17	Diritto Penale II	7	IUS 12	Diritto tributario	6
IUS 01 IUS 02 IUS 03 IUS 04 IUS 06 IUS 11 IUS 13 IUS 14 IUS 16 IUS 17 IUS 21	Insegnamento di indirizzo **				6
IUS 01 IUS 02 IUS 03 IUS 04 IUS 06 IUS 11 IUS 13 IUS 14 IUS 16 IUS 17 IUS 21	Insegnamento di indirizzo**				6
<b>TOTALE CFU</b>					<b>65</b>
<b>TOTALE ESAMI</b>					<b>8</b>



### V anno

	I SEMESTRE	CFU	SETT. DISC.	II SEMESTRE	CFU
IUS 16	Procedura penale * (I modulo 8 CFU)		IUS 16	Procedura penale (II modulo 6 CFU)	14
IUS 18 IUS 19	Diritto romano avanzato o Storia del diritto italiano II	8	IUS 01	Diritto civile II ***	6
IUS 10	Diritto processuale amministrativo	9		Inglese giuridico (prova idoneativa)	3
IUS 13	Diritto internazionale privato e processuale***				6
Insegnamento scelto dallo studente, nel I o nel II semestre, tra tutti i settori indicati nell'elenco degli insegnamenti facoltativi più avanti riportato (computabile come un solo esame, insieme all'insegnamento a scelta previsto nel secondo anno, ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. d, del Regolamento didattico d'Ateneo)					6
<b>Prova finale</b>					<b>9</b>
<b>TOTALE CFU</b>					<b>61</b>
<b>TOTALE ESAMI</b>					<b>6</b>

### 6) Indirizzo penalistico

#### IV anno

SETT. DISC.	I SEMESTRE	CFU	SETT. DISC.	II SEMESTRE	CFU
IUS 15	Diritto processuale civile *		IUS 15	Diritto processuale civile (comprensivo degli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari)	16
IUS 01	Diritto civile I *		IUS 01	Diritto civile I	12
IUS 08	Diritto costituzionale II	6	IUS 12	Diritto tributario	6
IUS 17	Diritto Penale II	7	IUS 03	Diritto agrario***	6
IUS 17	Insegnamento di indirizzo **				6
IUS 04 IUS 10 IUS 16 IUS 17 MED43	Insegnamento di indirizzo**				6
<b>TOTALE CFU</b>					<b>65</b>
<b>TOTALE ESAMI</b>					<b>8</b>

## V anno

	I SEMESTRE	CFU	SETT. DISC.	II SEMESTRE	CFU
IUS 16	Procedura penale * (I modulo 8 CFU)		IUS 16	Procedura penale (II modulo 6 CFU)	14
IUS 18 IUS 19	Diritto romano avanzato o Storia del diritto italiano II	8		Inglese giuridico (prova idoneativa)	3
IUS 10	Diritto processuale amministrativo	9			
IUS 16	Insegnamento di indirizzo **				6
IUS 04 IUS 10 IUS 16 IUS 17 MED43	Insegnamento di indirizzo **				6
Insegnamento scelto dallo studente, nel I o nel II semestre, tra <b>tutti</b> i settori indicati nell'elenco degli insegnamenti facoltativi più avanti riportato (computabile come un solo esame, insieme all'insegnamento a scelta previsto nel secondo anno, ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. d, del Regolamento didattico d'Ateneo)					6
Prova finale					9
<b>TOTALE CFU</b>					<b>61</b>
<b>TOTALE ESAMI</b>					<b>6</b>

**\* È consentito, a discrezione del titolare dell'insegnamento, lo svolgimento di una verifica intermedia del profitto con riferimento al programma svolto nel primo semestre.**

**\*\* L'insegnamento viene scelto dallo studente tra quelli che rientrano nel/nei settore/i indicato/i nella colonna, secondo l'elenco più avanti riportato.**

**\*\*\* Insegnamento di indirizzo obbligatorio**

Altri crediti acquisibili nel quinquennio	<b>1</b>
<b>TOTALE CFU</b>	<b>300</b>
<b>TOTALE ESAMI</b>	<b>30</b>

## **PROPEDEUTICITÀ**

**Gli esami degli insegnamenti indicati nella prima colonna debbono precedere, a pena di nullità, quelli inseriti nella seconda colonna**

### **ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO**

IUS/18 Diritto penale romano  
IUS/18 Diritto romano (avanzato)

### **DIRITTO PRIVATO I**

IUS/01 Diritto privato II  
IUS/01 Diritto di famiglia  
IUS/01 Diritto dei beni  
IUS/01 Diritto dell'informatica  
IUS/01 Diritto dei consumi  
IUS/01 Diritto sportivo  
IUS/01 Diritto delle obbligazioni e dei contratti  
IUS/01 Diritto della responsabilità civile  
IUS/01 Diritto civile dell'ambiente  
IUS/01 Diritto delle successioni  
IUS/05 Diritto privato dell'economia  
IUS/05 Diritto delle assicurazioni  
IUS/13 Diritto internazionale

### **DIRITTO PRIVATO II**

IUS/01 Diritto civile I  
IUS/01 Diritto civile minorile  
IUS/02 Diritto privato comparato  
IUS/02 Diritto privato dell'Unione Europea  
IUS/03 Diritto agrario  
IUS/03 Diritto agrario comunitario  
IUS/03 Diritto agroalimentare  
IUS/04 Diritto commerciale  
IUS/04 Diritto industriale  
IUS/04 Diritto fallimentare  
IUS/06 Diritto della navigazione  
IUS/06 Diritto della navigazione avanzato  
IUS/06 Diritto aeronautico  
IUS/06 Diritto dei trasporti  
IUS/07 Diritto del lavoro  
IUS/07 Diritto della sicurezza sociale  
IUS/15 Diritto processuale civile  
IUS/18 Diritto romano (avanzato)

### **DIRITTO COSTITUZIONALE I**

IUS/07 Diritto del lavoro  
IUS/08 Diritto Costituzionale II  
IUS/08 Diritto parlamentare  
IUS/08 Diritto costituzionale regionale  
IUS/08 Giustizia costituzionale  
IUS/10 Diritto amministrativo  
IUS/10 Diritto degli Enti Locali  
IUS/11 Diritto ecclesiastico

IUS/11 Diritto ecclesiastico comparato  
IUS/11 Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa  
IUS/11 Diritto comparato delle religioni  
IUS/12 Diritto tributario  
IUS/13 Diritto internazionale  
IUS/15 Diritto processuale civile  
IUS/17 Diritto penale I  
IUS/21 Diritto pubblico comparato

## **DIRITTO INTERNAZIONALE**

IUS/06 Diritto internazionale della navigazione  
IUS/13 Diritto internazionale privato e processuale  
IUS/14 Diritto dell'Unione Europea  
IUS/14 Diritto avanzato dell'Unione Europea  
IUS/13 International Organization

## **STORIA DEL DIRITTO ITALIANO I**

IUS/19 Storia del diritto italiano II  
IUS/19 Diritto comune  
IUS/19 Storia delle codificazioni moderne  
IUS/19 Storia della giustizia

## **DIRITTO AMMINISTRATIVO**

IUS/10 Diritto processuale amministrativo  
IUS/10 Contabilità di Stato  
IUS/10 Diritto degli Enti Locali  
IUS/10 Diritto amministrativo europeo  
IUS/10 Diritto urbanistico  
IUS/10 Diritto amministrativo comparato  
IUS/12 Diritto tributario

## **DIRITTO COMMERCIALE**

IUS/04 Diritto fallimentare  
IUS/05 Diritto bancario  
IUS/12 Diritto tributario  
IUS/17 Diritto penale commerciale

## **DIRITTO CIVILE I**

IUS/01 Diritto civile II

## **DIRITTO PENALE I**

IUS/16 Diritto processuale penale  
IUS/17 Diritto penale II  
IUS/17 Criminologia  
IUS/17 Diritto penale commerciale  
IUS/17 Diritto penale minorile  
IUS/16-IUS/17 Diritto penale europeo (3 CFU IUS/17 + 3CFU IUS/16)

IUS/16-IUS/17 European criminal law  
(3 CFU IUS/17 + 3CFU IUS/16)  
MED-43 Medicina legale

**DIRITTO PENALE II**

IUS/16 Diritto processuale penale

**DIRITTO PROCESSUALE CIVILE**

IUS/12 Diritto tributario

IUS/15 Diritto dell'arbitrato

**DIRITTO PROCESSUALE PENALE**

IUS/16 Diritto dell'esecuzione penale

**ECONOMIA PUBBLICA**

SECS-P03 Economia Sanitaria

SECS-P07 Economia aziendale

SECS-P07 Gestione contabile dei dati  
aziendali

**INSEGNAMENTI FACOLTATIVI (6 CFU)**

IUS 01 Diritto civile II

IUS/01 Diritto delle obbligazioni e dei contratti

IUS/01 Diritto civile minorile

IUS/01 Diritto sportivo

IUS/01 Diritto della responsabilità civile

IUS/01 Diritto dei consumi

IUS/01 Diritto dell'informatica

IUS/01 Diritto di famiglia

IUS/01 Diritto privato dei beni

IUS/01 Diritto civile dell'ambiente

IUS/01 Diritto delle successioni

IUS/02 Diritto privato comparato

IUS/02 Diritto privato dell'Unione europea

IUS/03 Diritto agrario (verrà erogato fino all'a.a. 2018/19 per le coorti precedenti)

IUS/03 Diritto agroalimentare

IUS/03 Diritto agrario comunitario

IUS/04 Diritto fallimentare

IUS/04 Diritto industriale

IUS/05 Diritto privato dell'economia

IUS/05 Diritto delle assicurazioni

IUS/05 Diritto bancario

IUS/06 Diritto della navigazione

IUS/06 Diritto della navigazione avanzato  
IUS/06 Diritto internazionale della navigazione  
IUS/06 Diritto aeronautico  
IUS/06 Diritto dei trasporti

IUS/07 Diritto della sicurezza sociale

IUS/08 Diritto costituzionale regionale  
IUS/08 Giustizia costituzionale  
IUS/08 Diritto parlamentare

IUS/09 Dottrina dello Stato

IUS/10 Diritto degli enti locali  
IUS/10 Contabilità di stato  
IUS/10 Diritto amministrativo europeo  
IUS/10 Diritto urbanistico  
IUS/10 Diritto amministrativo comparato

IUS/11 Diritto canonico  
IUS/11 Diritto ecclesiastico  
IUS/11 Diritto ecclesiastico comparato  
IUS/11 Storia e sistemi dei rapporti tra Stato e Chiesa  
IUS/11 Diritto comparato delle religioni

IUS/13 Diritto internazionale privato e processuale  
IUS/13 International Organization

IUS/14 Diritto avanzato dell'Unione europea

IUS/15 Diritto dell'arbitrato

IUS/16 Diritto dell'esecuzione penale

IUS/16-IUS/17 Diritto penale europeo (3 CFU IUS/17 + 3CFU IUS/16)  
IUS/16-IUS/17 European criminal law (3 CFU IUS/17 + 3CFU IUS/16)

IUS/17 Diritto penale commerciale  
IUS/17 Diritto penale minorile (3 CFU IUS/17+ 1 CFU IUS/19 + 2 CFU IUS/16)  
IUS/17 Criminologia

IUS/18 Diritto penale romano  
IUS/18 Diritto romano avanzato  
IUS/18 Egesi delle fonti del diritto romano  
IUS/18 Storia del diritto romano

IUS/19 Diritto comune  
IUS/19 Storia delle codificazioni moderne  
IUS/19 Storia del diritto italiano II  
IUS/19 Storia della giustizia

IUS/21 Diritto pubblico comparato

MED/43 Medicina legale

SECS-P03 Economia sanitaria

SECS-P07 Economia aziendale

SECS-P07 Gestione contabile dei dati aziendali

SPS/01 Filosofia politica

**I seguenti insegnamenti in lingua straniera, tutti dotati di 3 CFU, sono destinati fondamentalmente agli studenti stranieri in mobilità ERASMUS, ma sono fruibili anche dagli studenti italiani nell'ambito degli insegnamenti opzionali:**

**In lingua inglese:**

IUS/01	Principles of family law
IUS/02	European and comparative private law
IUS/04	European company law
IUS/06	Air Law
IUS/06	International law of the sea
IUS/07	European labour law
IUS/08	European and comparative constitutional law
IUS/10	Principles of Italian and European administrative law
IUS/11	Law and Religion
IUS/15	Comparative civil procedure
IUS/18	Contract law in the Roman legal system

**In lingua spagnola:**

IUS/01	Fundamentos de derecho civil
--------	------------------------------

## Obiettivi formativi

1. Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza mira a far conseguire la completezza della formazione nei diversi settori professionali cui il titolo dà accesso. A tal fine, assicura l'acquisizione sia dell'insieme delle conoscenze essenziali in campo giuridico, attraverso lo studio analitico ed interdisciplinare delle varie branche del diritto, con elementi di approfondimento, anche di carattere storico, utili a valutare l'evoluzione degli istituti del diritto positivo, sia di particolari abilità, indispensabili nell'affrontare problemi interpretativi e applicativi del diritto, comprese le tecniche di una buona metodologia di analisi e di aggiornamento. Il relativo percorso di studi attua un indirizzo formativo coerente rispetto alle rinnovate esigenze dei vari settori professionali cui possono accedere i laureati della classe, orientando i contenuti agli obiettivi formativi qualificanti definiti dal D.M. 25 novembre 2005, che si intendono in questa sede integralmente richiamati e recepiti.

2. In conformità a tali obiettivi, il Corso fornisce, anzitutto, una solida formazione di base e caratterizzante, attraverso l'insegnamento approfondito delle materie di studio relative ai diversi ambiti disciplinari di cui al menzionato decreto. Il contenuto dei diversi insegnamenti, per risultare sempre coerente con gli obiettivi formativi della classe di laurea e con le rinnovate e sempre più complesse esigenze dei vari settori professionali cui possono accedere i laureati della classe, è costantemente aggiornato, sviluppato in forma interdisciplinare e tesa a stimolare l'acquisizione e l'affinamento di una buona metodologia interpretativa, di buone capacità analitiche e sintetiche, di conoscenze su cui basare valutazioni di carattere critico, nonché delle abilità richieste per cogliere le implicazioni e connessioni sistematiche dei problemi giuridici.

Pur nella unitarietà del percorso formativo, sono poi proposti, mediante una congrua diversificazione degli insegnamenti affini e integrativi, sei indirizzi (storico-giuridico, filosofico-giuridico e filosofico-politico; privatistico; pubblicistico; commercialistico-navigazionistico; internazionalistico, comparatistico e dell'Unione europea; penalistico) finalizzati ad una migliore caratterizzazione del predetto percorso formativo per consentire al laureato l'acquisizione di competenze e conoscenze specifiche in determinati settori utili nella prospettiva di una successiva specializzazione professionale post laurea. Pertanto, se, da un lato, il curriculum del Corso di laurea presenta contenuti formativi molto articolati, con un numero significativo di insegnamenti attivati e una elevata diversificazione delle materie di studio, dall'altro lato, attraverso la previsione di una base formativa vincolata e caratterizzante, si raggiunge l'obiettivo fondamentale di dare al laureato un forte legame sistematico ed interdisciplinare tra le varie conoscenze giuridiche, che tendono a settorializzarsi e frammentarsi, unitamente alle conoscenze e competenze necessarie per affrontare successivamente anche percorsi variegati e differenziati.

3. I contenuti del Corso e le metodologie impiegate nelle attività formative sono, inoltre, finalizzati a far sì che i laureati

- acquisiscano ed utilizzino con sicura padronanza i linguaggi tecnici caratterizzanti delle singole branche del diritto, sappiano valutare i singoli istituti del diritto positivo, oltre che nella loro configurazione dogmatica e nelle innovazioni in essi via via introdotte, anche nella prospettiva storica;

- sappiano recepire gli influssi derivanti dai rinnovati contesti sopranazionali di produzione ed applicazione del diritto ed acquisire padronanza nell'impiego degli strumenti informatici e dei più sofisticati e moderni sistemi multimediali di reperimento di fonti e materiali giuridici.

Inoltre, il curriculum formativo, per consentirne l'utilizzazione nei corsi di specializzazione post laurea per le professioni legali, mediante appositi insegnamenti (o moduli di altri insegnamenti) caratterizzati da specifiche metodologie, prevede l'acquisizione di adeguate conoscenze

- degli aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giudiziari;

- della deontologia professionale, della logica e argomentazione giuridica e forense, della sociologia giuridica, dell'informatica giuridica;

- del linguaggio giuridico inglese.

4. I suindicati obiettivi di formazione sono, in linea di principio, comuni alle diverse aree omogenee del Corso, ossia ai diversi «blocchi tematici» che compongono il piano di studio, costituente la declinazione più particolareggiata, al livello locale, dei già richiamati obiettivi formativi qualificanti definiti al livello nazionale dal D.M. 25 novembre 2005. Peraltro, le singole «aree di apprendimento» si caratterizzano, altresì, per propri specifici contenuti dipendenti dai settori scientifico-disciplinari di riferimento e si prestano, con varietà di tecniche e metodologie di analisi, alla preparazione, impiego ed affinamento di particolari abilità e competenze.

5. Una più puntuale e articolata illustrazione degli obiettivi formativi specifici del Corso, con la descrizione dettagliata delle conoscenze, competenze e abilità da acquisire, del profilo professionale di riferimento e degli sbocchi occupazionali previsti per i laureati, è riportata nella Scheda Unica Annuale del Corso di studio (SUA-CdS).



### **Profili professionali di riferimento**

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali a cui il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza dà accesso sono riconducibili a diversi settori professionali per l'esercizio di funzioni caratterizzate da elevati livelli di competenza e di responsabilità. La laurea consente in primo luogo di indirizzarsi all'esercizio delle professioni legali (avvocatura e notariato) ed alla magistratura. Offre, inoltre, ulteriori opportunità lavorative in vari campi di attività sociale, socio-economica e politica, nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nei sindacati, nel settore del diritto dell'informatica, nel settore del diritto comparato, internazionale e comunitario (giurista europeo) e nelle organizzazioni internazionali.

### **Frequenza e modalità di svolgimento delle attività didattiche**

Gli studenti del Corso non hanno obblighi di frequenza delle lezioni. La frequenza delle lezioni è in ogni caso vivamente consigliata per una più efficace e rapida acquisizione dei risultati di apprendimento costituenti gli obiettivi formativi del Corso.

Per le modalità di svolgimento delle attività didattiche si rinvia all'art. 8 del Regolamento didattico del Corso.

### **Prova finale**

1. L'attività formativa relativa alla prova finale consiste nella predisposizione e nella elaborazione personale, sotto la guida di un relatore, ed eventualmente in lingua inglese, francese, tedesca o spagnola, di una tesi compilativa o di una tesi di ricerca. I crediti formativi previsti per tale attività sono indicati nell'ordinamento didattico e nel piano di studio. La prova finale consiste nella presentazione e nella discussione, eventualmente in lingua inglese, francese, tedesca o spagnola, dell'elaborato davanti alla Commissione di laurea. Le modalità di organizzazione della prova finale, le procedure per l'attribuzione degli argomenti, le modalità di designazione dei docenti relatori e degli eventuali correlatori, nonché i criteri generali di valutazione, sono disciplinati nei commi seguenti del presente articolo.

2. Lo studente può chiedere l'assegnazione della tesi su un argomento di qualsiasi materia in cui abbia sostenuto la relativa prova d'esame, previo parere favorevole del Docente titolare dell'insegnamento, che individuerà anche un titolo provvisorio. Nel caso di materie dell'ultimo semestre dell'ultimo anno è possibile chiedere la tesi prima di avere sostenuto l'esame di profitto, previo parere favorevole del Docente titolare dell'insegnamento e fermi restando in ogni caso i requisiti di voto di cui al successivo comma 4. La tesi è quindi assegnata dal Direttore, che provvede a designare il relatore e l'eventuale correlatore garantendo il più largo ricorso alle competenze a disposizione del Dipartimento e una equilibrata ripartizione dei carichi relativi.

3. Nel caso di tesi compilativa, che consiste nella redazione di un breve elaborato scritto (commento ad una sentenza; tesina su un argomento monografico, ricerca empirica e analisi di un caso) e in un colloquio finale sull'argomento trattato, il titolo della tesi deve essere richiesto al docente titolare dell'insegnamento dopo avere conseguito almeno 200 crediti formativi e almeno 3 mesi prima della data presunta di discussione dell'elaborato.

4. Nel caso in cui la media ponderata degli esami già sostenuti sia superiore a 25/30 e sia stato riportato il voto di almeno 27/30 nell'insegnamento prescelto, la prova finale può consistere nella redazione di un elaborato sperimentale (indagine e rivisitazione critica del materiale raccolto) e in un colloquio finale sull'argomento trattato e il titolo della tesi deve essere richiesto al docente titolare dell'insegnamento dopo avere conseguito almeno 200 crediti formativi e almeno 6 mesi prima della data presunta di discussione dell'elaborato.

Nel caso, previsto dal comma 2, di assegnazione antecedente al superamento del corrispondente esame di profitto, la tesi sperimentale si trasforma in compilativa ove il voto conseguito sia inferiore ai 27/30.

5. È consentito chiedere al Direttore, previo nulla-osta del relatore, la revoca dell'assegnazione e l'individuazione di un nuovo argomento appartenente alla stessa o ad altra materia, con il decorso di un nuovo termine minimo e, nel secondo caso, anche con l'individuazione di un nuovo relatore.

6. Il calendario delle prove finali prevede almeno cinque sessioni, coordinate alle sessioni d'esame, fissate con delibera del Consiglio di Dipartimento. L'elaborato della tesi deve essere consegnato nella versione definitiva entro un termine idoneo a consentirne una adeguata verifica da parte del relatore e comunque non oltre 20 giorni precedenti la sessione di laurea.

7. La composizione delle Commissioni per la valutazione degli esami finali di laurea, unitamente al calendario dei loro lavori, è stabilita dal Direttore e, comunque, sotto la sua responsabilità nel caso di delega dell'incarico ad altri docenti. Le Commissioni, costituite in maggioranza da professori ufficiali, sono composte da non meno di 7 membri. I compiti di correlatore e di componente della Commissione giudicatrice possono essere attribuiti anche ad esperti esterni, italiani e stranieri, in qualità di cultori della materia, subordinatamente all'accertamento da parte del Consiglio

della loro qualificazione scientifica e/o professionale in rapporto con la dissertazione o le dissertazioni oggetto di esame. Il correlatore non è computato tra i membri che compongono la commissione e non ha diritto di voto.

8. Il Presidente della Commissione giudicatrice è il professore di prima fascia più anziano nel ruolo indicato dal Direttore. A lui spetta garantire la regolarità dello svolgimento della prova e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti. Il Presidente designa i componenti della Commissione meno anziano in ruolo come segretario incaricato della verbalizzazione.

9. Ai fini del superamento dell'esame di laurea e di laurea magistrale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti. Salvo quanto previsto dal successivo comma 11, l'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di 110 punti, è subordinata alla accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della Commissione.

10. Le commissioni devono esprimere i loro giudizi tenendo conto dell'intero percorso di studi dello studente, valutandone la maturità culturale e la capacità di elaborazione intellettuale personale, nonché la qualità del lavoro svolto.

11. Il computo della media dei voti riportati negli esami di profitto avviene secondo il metodo della media ponderata, prendendo a riferimento tutti i risultati espressi in trentesimi presenti nella carriera dello studente. Ai fini del calcolo della media, alle votazioni di trenta e lode è assegnato valore 31. Il risultato così ottenuto deve poi essere espresso in centodecimi (ossia moltiplicato per 110 e diviso per 30). Questa cifra finale costituisce il «voto di partenza all'esame di laurea», che in presenza di eventuali decimali dovrà essere arrotondato per difetto o per eccesso (tra 0,01 e 0,50 l'arrotondamento sarà in difetto, da 0,51 in su sarà invece in eccesso). Al voto di partenza si aggiungono massimo 5 centodecimi per la tesi compilativa e massimo 8 centodecimi per la tesi sperimentale. La lode accademica non può essere attribuita se il candidato ha un voto di partenza inferiore a 103 (ossia inferiore a 102,51). La commissione attribuisce 1 ulteriore centodecimo agli studenti che si laureano in corso, ossia ai candidati iscritti al quinto anno di corso che sostengano la prova finale entro il 31 marzo dell'anno accademico successivo, ovvero 2 centodecimi agli studenti che si laureano in corso e con una media non inferiore a ventisette/trentesimi, eventualmente arrotondata per eccesso. Nel caso di tesi di ricerca predisposta e discussa in lingua inglese, francese, tedesca o spagnola, la Commissione attribuisce fino a 2 ulteriori centodecimi. Per gli eventuali esami in soprannumero, aventi un peso non inferiore a 6 crediti anche risultante dalla somma di insegnamenti pari ciascuno a tre crediti, e valutati ciascuno con voto non inferiore a ventisette/trentesimi, possono essere attribuiti complessivamente fino a un massimo di 0,50 centodecimi. Al voto così determinato si aggiunge un ulteriore centodecimo, se necessario per raggiungere la votazione di 100, 105 o 110.

Si ribadisce che la soglia di 103 centodecimi, necessaria per poter conseguire la lode accademica, va riferita al «voto di partenza», esclusi i punti aggiuntivi sopra indicati.

12. Lo studente può ritirarsi dall'esame fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto, che avviene senza la presenza dello studente o di estranei. Nel caso in cui il candidato non consegua il punteggio minimo richiesto per il superamento dell'esame, la Commissione lo rinvia ad un successivo appello per consentirgli di colmare le lacune emerse in sede di valutazione o discussione dell'elaborato.

13. Lo svolgimento degli esami di laurea e la proclamazione del risultato finale sono pubblici.